

OSSERFARE - I DATI MOVIMPRESE DEL III TRIMESTRE 2017

Osserfare, l'Osservatorio Economico della Camera di Commercio di Latina, come di consueto, rende pubblici i dati Movimprese relativi al III trimestre dell'anno in corso sulla base dei dati messi a disposizione da Unioncamere e Infocamere.

DATI NAZIONALI

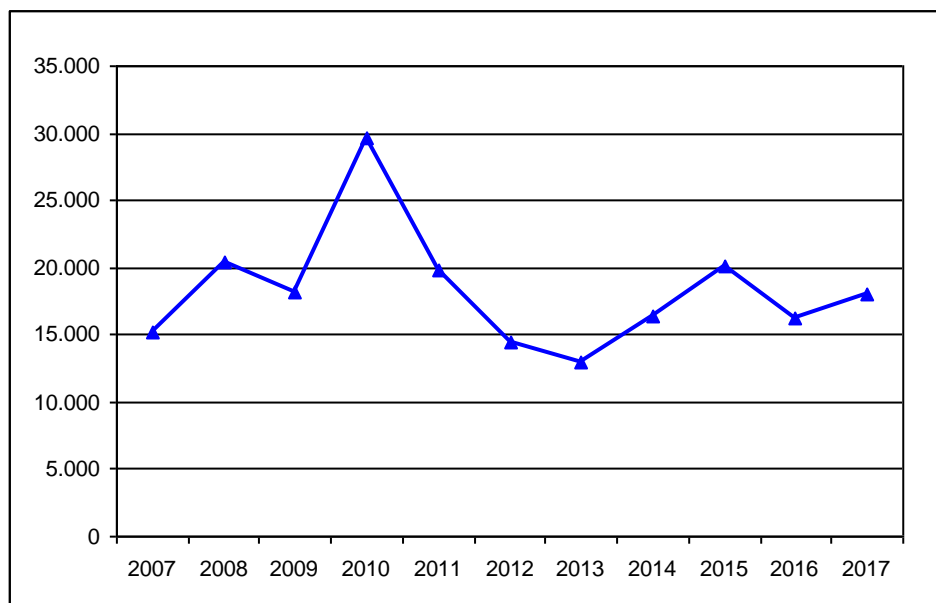
Su scala nazionale, al 30 settembre 2017, risultano **6.089.965** imprese iscritte al Registro camerale (di cui quasi l'85% attive), per una dinamica trimestrale che si conferma in crescita ed in accentuazione *soft* rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. I dati riferiti al terzo trimestre registrano un saldo positivo di **17.999** imprese, ottenuto dalla sottrazione di 49.690 **cessazioni** alle 67.689 nuove **iscrizioni** (0,82% il tasso di mortalità e +1,11% la natalità, entrambi in leggero calo rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente). Gli esiti constano di quasi duemila imprese in più rispetto allo scorso anno, che in termini relativi conducono ad un tasso di crescita trimestrale del +0,30%, rispetto al +0,27% riscontrato per la terza trimestrale 2016.

I valori da inizio anno scontano la minore vivacità riscontrata sino a giugno, per un saldo complessivo riferito ai primi 9 mesi di 37.897 unità in più, a fronte delle 41.597 aziende del 2016, ed una crescita cumulata del +0,62%, rispetto al +0,69% riferito a settembre 2016.

Il Presidente di Unioncamere, nell'evidenziare la vitalità delle imprese digitali che mettono a segno le performance migliori, nonostante rappresentino appena il 2,3% dell'universo imprenditoriale, ha dichiarato che: *"...Oggi nel nostro Paese abbiamo un numero di imprese digitali esiguo, ma è una realtà con un forte potenziale di sviluppo. Le aziende ci dicono di avere un gran bisogno di digitalizzazione e per questo occorre innalzare la cultura e le competenze digitali delle nostre imprese. Le Camere di commercio che fanno parte del network Industria 4.0, con i 77 punti di impresa digitale che stanno realizzando, sono impegnate a favorire la conoscenza e l'utilizzo delle nuove tecnologie"*. Queste le parole di Lo Bello, al fine di sottolineare l'importanza strategica che tali tipologie di imprese rivestono.

La serie storica del saldo riferito alla terza porzione d'anno delle imprese italiane viene illustrato nel sottostante grafico:

graf. 1: Andamento del saldo Totale Imprese. Serie storica III trim



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Di seguito si riportano le tabelle riepilogative dei tassi rilevati su base nazionale al III trimestre di ogni anno a partire dal 2007 ad oggi:

Tab. 1 - Serie storica delle iscrizioni, delle cessazioni e dei relativi tassi per il II trimestre dell'anno
Valori assoluti e percentuali

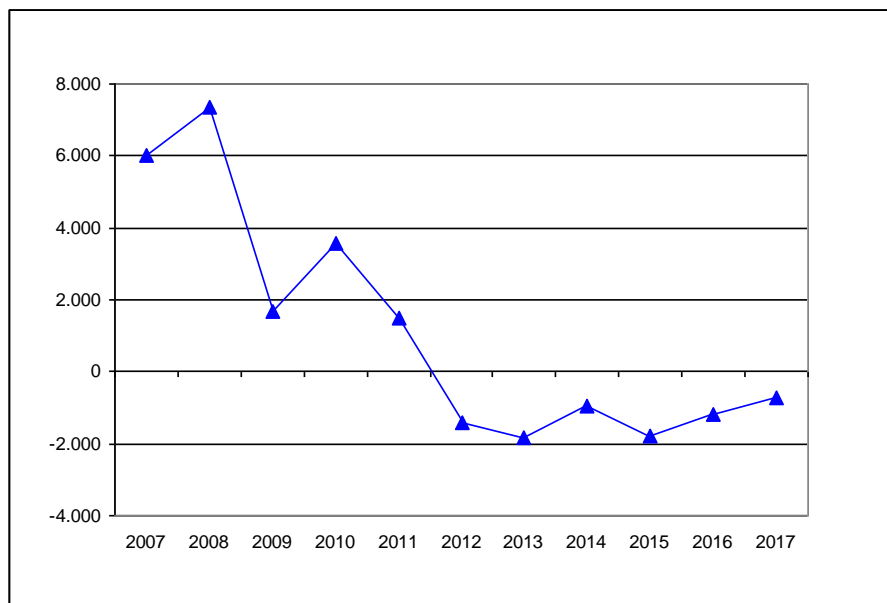
Totale imprese III trimestre						
ANNI	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo trimestrale	Tasso di iscrizione Trimestrale	Tasso di cessazione Trimestrale	Tasso di crescita Trimestrale
2007	83.716	68.524	15.192	1,36%	1,12%	0,25%
2008	80.483	60.125	20.358	1,32%	0,99%	0,33%
2009	79.488	61.314	18.174	1,31%	1,01%	0,30%
2010	85.220	55.593	29.627	1,40%	0,91%	0,49%
2011	77.443	57.610	19.833	1,27%	0,94%	0,32%
2012	75.019	60.510	14.509	1,23%	0,99%	0,24%
2013	76.942	64.008	12.934	1,27%	1,05%	0,21%
2014	72.833	56.382	16.451	1,21%	0,93%	0,27%
2015	74.082	54.007	20.075	1,23%	0,89%	0,33%
2016	69.235	53.038	16.197	1,14%	0,88%	0,27%
2017	67.689	49.690	17.999	1,11%	0,82%	0,30%

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Per quanto riguarda il comparto dell'**Artigianato**, alla fine di settembre, le imprese iscritte nell'apposito Albo sono **1.331.310**, con un saldo trimestrale negativo di **735** unità, ottenuto dalla differenza tra le **15.327** nuove iscrizioni e le **16.062** cessazioni. Un esito ancora una volta

negativo, come ormai è consuetudine da diversi trimestri a questa parte, sebbene l'accentuazione sia in progressivo contenimento, come illustrato nel grafico sottostante:

graf. 2: Andamento del saldo Imprese Artigiane. Serie storica III trim



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Come evidenziato nella successiva tabella il comparto Artigianato continua nella sua lenta e costante contrazione in termini di iscrizioni, che nell'ultima stagione estiva si fermano a poco più di 15mila e 300 unità, che rappresentando un ulteriore minimo in serie storica; il confronto rispetto ad inizio serie mostra una contrazione del **48,7%**. Il bilancio si mantiene, dunque, in rosso sebbene mostri un significativo recupero tendenziale, per un tasso di crescita trimestrale leggermente negativo (-0,05%), che comunque è il migliore dal 2012.

Tab. 2 - Serie storica delle iscrizioni, delle cessazioni e dei relativi tassi al III trimestre di ogni anno
Imprese artigiane - Valori assoluti e percentuali

ANNO	Iscrizioni	Cessazioni	Saldi	Tasso di iscrizione	Tasso di cessazione	Tasso di crescita
2007	29.896	23.893	6.003	2,01%	1,61%	0,40%
2008	27.432	20.082	7.350	1,84%	1,35%	0,49%
2009	23.429	21.756	1.673	1,58%	1,47%	0,11%
2010	23.302	19.755	3.547	1,59%	1,34%	0,24%
2011	20.642	19.147	1.495	1,41%	1,31%	0,10%
2012	18.833	20.247	-1.414	1,30%	1,40%	-0,10%
2013	18.871	20.716	-1.845	1,33%	1,46%	-0,13%
2014	17.835	18.767	-932	1,28%	1,35%	-0,07%
2015	17.023	18.802	-1.779	1,24%	1,37%	-0,13%
2016	16.175	17.337	-1.162	1,19%	1,27%	-0,09%
2017	15.327	16.062	-735	1,14%	1,20%	-0,05%

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

LA REGIONE LAZIO

Il quadro regionale evidenzia come il **Lazio** si mantenga ai vertici nazionali in termini di crescita anche nell'ultimo trimestre, realizzando un tasso del **+0,46%**, **pressoché in linea con il +0,45% dell'analogo periodo 2016 e di gran lunga più vivace del +0,30% rilevato su scala nazionale.**

Ai vertici della graduatoria regionale si colloca la **Sicilia (+0,60%** la crescita), seguita dalla **Valle d'Aosta (+0,51%)** e dalla **Campania (+0,47%)**. Disaggregando il dato laziale a livello provinciale emerge anche nel periodo estivo una crescita più sostenuta in termini tendenziali del viterbese (+0,33% in termini relativi, a fronte del +0,25% pressoché costante nel triennio precedente), che mostra una sorta di continuità con il significativo rimbalzo evidenziato nel secondo trimestre. Si conferma, invece, più contenuta la dinamica demografica del reatino, mentre Frosinone mostra una leggera maggiore accentuazione tendenziale. Gli esiti su scala nazionale e per la regione Lazio disaggregata per province, sono riportati nella tabella successiva:

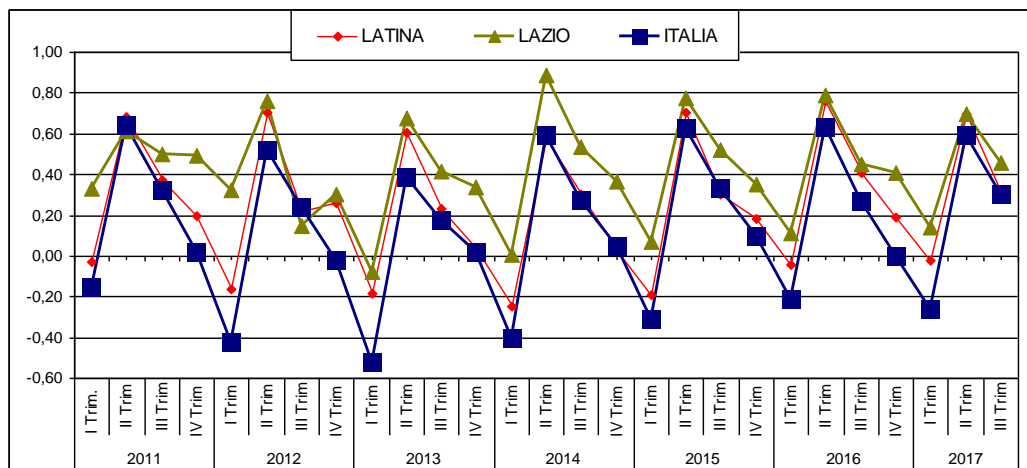
Tab. 3: Movimento Totale delle imprese III Trimestre 2017 presso il Registro Imprese camerale

Territorio	Registrate	Attive	Iscrizioni III trim 2017	Cessazioni non d'ufficio III trim 2017	Saldo III trim 2017	Tasso natalità III trim 2017	Tasso Mortalità III trim 2017	Tasso crescita III trim 2017	Tasso di crescita III trim 2016	Tasso di crescita III trim 2015	Tasso di crescita III trim 2014
FROSINONE	47.766	39.347	608	382	226	1,28	0,80	0,48	0,41	0,45	0,36
LATINA	57.932	47.407	675	498	177	1,17	0,86	0,31	0,41	0,30	0,30
RIETI	15.054	12.968	148	141	7	0,98	0,94	0,05	0,27	0,19	0,05
ROMA	490.468	354.924	6.002	3.552	2.450	1,23	0,73	0,50	0,48	0,58	0,61
VITERBO	37.799	33.164	430	305	125	1,14	0,81	0,33	0,25	0,26	0,27
LAZIO	649.019	487.810	7.863	4.878	2.985	1,22	0,75	0,46	0,45	0,52	0,53
ITALIA	6.089.965	5.157.129	67.689	49.690	17.999	1,11	0,82	0,30	0,27	0,33	0,27

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Il quadro comparativo dell'andamento dei tassi di crescita su base trimestrale per l'Italia, il Lazio e Latina viene riportato nel grafico seguente dal quale si nota come **Latina**, in serie storica quasi sempre al di sopra del dato medio nazionale, in questo trimestre mostra una crescita in linea con quella italiana:

graf. 3: Andamento del Tasso di crescita Latina, Lazio e Italia (serie storica)



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

LA PROVINCIA DI LATINA

Il nostro territorio conta al 30 settembre 2017 un totale di **57.932** imprese registrate, delle quali **47.407** attive (**81,83%**); ammontano a 675 le nuove **iscrizioni** nel trimestre (pari ad un tasso di natalità del +1,62%), a fronte di **498 cessazioni non d'ufficio** (per un indice di mortalità dello 0,86%); il bilancio è positivo per **177** unità in più. Gli ultimi esiti, **in linea con la minore accentuazione del passo già evidenziata nella prima semestrale, confermano un turnover imprenditoriale più contenuto rispetto all'analogo periodo dello scorso anno, che si traduce in un tasso di crescita che si ferma al +0,31%** (a fronte del **+0,41%** tra luglio e settembre 2016). Di seguito viene esposto, ai fini di una maggiore esaustività, il bilancio demografico cumulato da inizio anno che certifica il ritmo più contenuto della crescita nel nostro territorio, come avviene, sebbene in misura meno evidente, anche a livello regionale e nazionale:

Tab. 4: Movimento delle imprese gen-sett.2017 presso il Registro camerale e serie storica tassi di crescita

Territorio	Registrate	Attive	Iscrizioni Gen-Set 2017	Cessazioni non d'ufficio Gen-Set 2017	Saldo Gen-Set 2017	Tasso Natalità Gen-Set 2017	Tasso Mortalità Gen-Set 2017	Tasso crescita Gen-Set 2017	Tasso crescita Gen-Set 2016	Tasso di crescita Gen-Set 2015
FROSINONE	47.766	39.347	2.333	1.894	439	4,93	4,00	0,93	0,79	0,55
LATINA	57.932	47.407	2.892	2.328	564	5,00	4,02	0,98	1,13	0,82
RIETI	15.054	12.968	791	633	158	5,29	4,23	1,06	0,58	-0,13
ROMA	490.468	354.924	22.963	16.140	6.823	4,72	3,32	1,40	1,59	1,63
VITERBO	37.799	33.164	1.894	1.514	380	5,06	4,04	1,01	-0,20	0,33
LAZIO	649.019	487.810	30.873	22.509	8.364	4,79	3,50	1,30	1,36	1,36
ITALIA	6.089.965	5.157.129	276.104	238.207	37.897	4,55	3,92	0,62	0,69	0,65

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

L'ANDAMENTO DEMOGRAFICO PER SETTORE ECONOMICO

Il quadro riassuntivo relativo alla provincia di Latina per il III trimestre 2017, disaggregato per settori economici, viene evidenziato nella tabella successiva, elaborata sulla base del criterio di classificazione delle attività imprenditoriali ATECO 2007:

Tab. 4: Movimento delle imprese presso il Registro camerale per ramo di attività

Settore	Registrate	Saldo trimestrale stock	Var. % stock III trim - II trim 2017	Var. % stock III trim - II trim 2016	Var. % stock III trim - II trim 2015	Var % stock Gen-set 2017	Var % stock Gen-set 2016	Var % stock Gen-set 2015
A Agricoltura, silvicoltura pesca	10.123	-19	-0,19	0,81	-0,02	-0,50	0,66	-0,67
B Estrazione di minerali da cave e miniere	39	0	0,00	0,00	0,00	0,00	2,44	5,13
C Attività manifatturiere	4.532	10	0,22	0,09	-0,13	0,29	0,15	-0,02
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	70	2	2,94	0,00	0,00	6,06	3,23	1,64
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	160	2	1,27	1,31	-0,66	2,56	1,97	0,00
F Costruzioni	7.381	18	0,24	0,23	0,13	0,44	0,38	0,19
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	15.214	36	0,24	0,23	0,20	0,50	0,52	1,05
H Trasporto e magazzinaggio	1.705	11	0,65	0,17	-0,40	1,07	1,12	-1,42
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4.730	30	0,64	0,60	0,92	2,03	2,12	2,80
J Servizi di informazione e comunicazione	1.120	3	0,27	-0,26	0,27	-0,09	1,97	3,11
K Attività finanziarie e assicurative	1.157	6	0,52	0,17	0,52	0,09	0,94	1,13
L Attività immobiliari	1.768	4	0,23	0,34	0,86	0,80	1,20	1,67
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.325	6	0,45	-0,30	0,00	0,68	0,54	1,81
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2.044	14	0,69	1,21	1,90	1,84	5,63	6,23
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	6	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
P Istruzione	269	-2	-0,74	2,97	-1,84	-2,54	2,59	-1,84
Q Sanità e assistenza sociale	451	4	0,89	0,23	0,93	2,73	1,62	0,47
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	852	17	2,04	1,11	0,00	4,28	0,74	0,37
S Altre attività di servizi	2.227	16	0,72	0,51	0,33	3,63	1,32	1,93

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

In primis, occorre evidenziare che l'Agricoltura si conferma anche nel periodo estivo in contrazione, in ragione delle dinamiche negative delle *Coltivazioni di cereali*, delle *Colture permanenti* e dell'*Allevamento*. Si sottolinea, inoltre, che **l'industria e le costruzioni** si mantengono su un sentiero positivo, sebbene la manifattura mostri dinamiche più modeste (+0,29% la variazione da gennaio a settembre), che in ogni caso consolidano l'inversione di tendenza già rilevata nell'analogo periodo 2016. La trimestrale si chiude positivamente per la *fabbricazione di metalli e l'alimentare*, mentre *tessile e confezioni* sono in calo.

Sempre in termini trimestrali, le *attività commerciali* crescono grazie alla componente del *commercio al dettaglio*; *in accelerazione i trasporti che recuperano quasi per intero le dinamiche riferite all'intero periodo gennaio settembre dell'anno precedente*.

Le *Attività dei servizi di alloggio e ristorazione replicano le dinamiche dello scorso anno sia in termini congiunturali che tendenziali nei primi nove mesi*; al riguardo, contribuiscono a tali esiti

il segmento della ristorazione e, sebbene in misura più contenuta, i *Bar ed esercizi simili senza cucina (pub, birrerie, enoteche...)*.

Le *Attività artistiche, sportive di intrattenimento e divertimento*, invece, sono trainate dal saldo positivo delle **palestre** e **centri sportivi**, probabilmente in ragione della fine della stagione estiva, e dalle sale giochi. Infine per quanto riguarda le *Altre attività di servizi* il saldo positivo dello stock si spiega con l'incremento determinatosi nel segmento dei *Parrucchieri ed estetisti*.

LE FORME GIURIDICHE

Anche al 30 settembre si conferma la crescita delle **società di capitale che, nel replicare i medesimi valori di crescita del 2016 (+170 unità, +0,94% il tasso di sviluppo), hanno raggiunto le 18.234 unità**, corrispondenti al **31,47%** dell'universo imprenditoriale locale.

Le società di persone confermano il lieve accenno ad una flessione, mentre le imprese individuali interrompono il percorso di crescita evidenziato sino a giugno scorso.

Di seguito la tabella riepilogativa alla fine di settembre 2017:

Tab. 5: Movimento delle imprese presso il Registro camerale per forma giuridica III trimestre 2017

Classe di Natura Giuridica	Registrate	Attive	Iscrizioni III trim 2017	Cessazioni non d'ufficio III trim 2017	Saldo III trim 2017	Peso % III trim 2017	Tasso Natalità III trim 2017	Tasso mortalità III trim 2017	Tasso crescita III trim 2017	Tasso crescita III trim 2016
SOCIETA' DI CAPITALE	18.234	11.732	252	82	170	31,47	1,39	0,45	0,94	0,94
SOCIETA' DI PERSONE	7.043	5.070	23	30	-7	12,16	0,33	0,43	-0,10	-0,10
IMPRESE INDIVIDUALI	29.926	28.953	363	375	-12	51,66	1,21	1,25	-0,04	0,26
ALTRE FORME	2.729	1.652	37	11	26	4,71	1,36	0,40	0,95	0,00
Totale	57.932	47.407	675	498	177	100,00	1,17	0,86	0,31	0,41

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

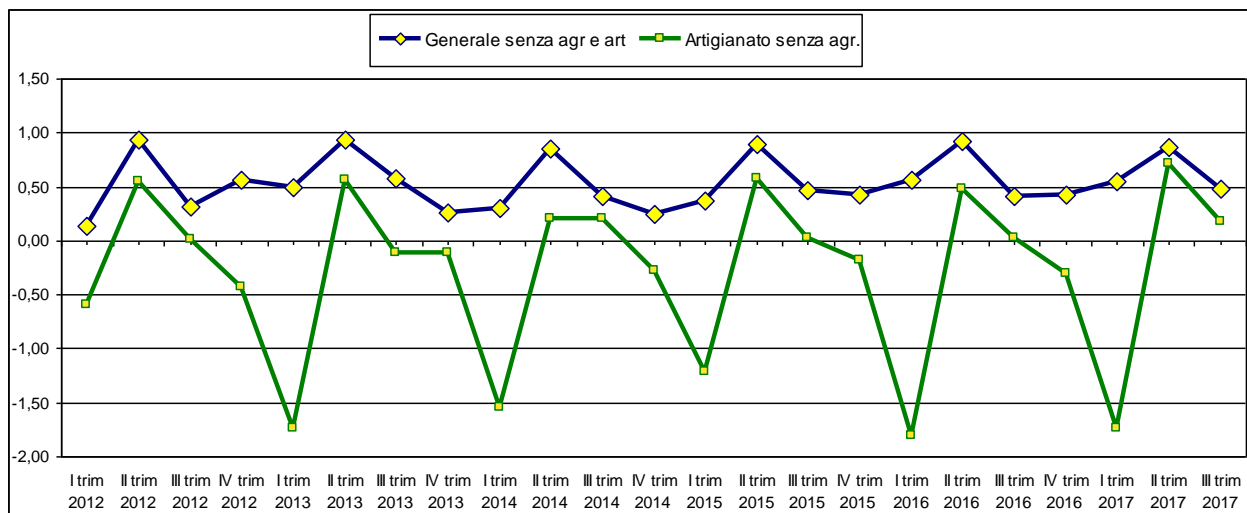
In termini settoriali, il maggior numero di *Società di capitali* si registra nel *Commercio*, per oltre 4mila e 300 realtà operanti con tale forma giuridica; seguono le *Costruzioni* (3.143 unità) e le attività *Manifatturiere* (2.131 imprese). Per quanto riguarda le *Imprese individuali*, invece, in prima posizione si trova il settore dell'*Agricoltura* (8.789 unità), che precede il *Commercio* (8.612 unità) e a grande distanza si collocano le *Costruzioni* (3.150 aziende).

L'ARTIGIANATO

Alla fine del mese di settembre le imprese artigiane presenti in provincia di Latina ammontano a **8.979, pari al 15,5%** del totale imprese operanti nella provincia, in leggera crescita rispetto alle ultime rilevazioni. Il saldo tra **iscrizioni (124 unità)** e **cessazioni non d'ufficio (108 aziende)** ammonta a **16 unità in più**, per un tasso di crescita pari al **+0,18%**, in lieve incremento rispetto alla sostanziale stazionarietà dell'analogo periodo 2016 (**+0,02% il tasso**).

Il grafico riportato di seguito mostra il confronto tra i tassi di crescita rilevati trimestralmente per l'artigianato e quelli relativi alla componente imprenditoriale locale non artigiana (escludendo l'agricoltura in considerazione della scarsa significatività di tale comparto per il segmento artigiano).

Graf. 4: Andamento del tasso di crescita delle imprese artigiane e non in Provincia di Latina (serie storica)



Fonte: elaborazioni Osservare su dati Movimprese

Al riguardo, fatta eccezione per il consueto picco negativo che si replica ad inizio anno con maggiore evidenza per il segmento artigiano, in relazione all'attività amministrativa degli uffici camerali di istruttoria delle cessazioni presentate entro il 31 dicembre precedente, il 2017 si distingue in serie storica, in quanto in corso d'anno il differenziale dei tassi di crescita di tale segmento e dell'universo non artigiano risulta significativamente più contenuto. Tale esito è la risultante del deciso miglioramento delle dinamiche di demografia imprenditoriale delle realtà artigiane, atteso che il loro "complemento" (universo delle imprese non agricole e non artigiane) replica andamenti pressoché simili all'anno precedente. Come già evidenziato nell'analisi prodotta a chiusura del I semestre, **il fattore dirimente è il più contenuto numero di cessazioni di aziende del mondo artigiano.**

Dalla disaggregazione settoriale emerge **l'ulteriore sprint del comparto edile** (+0,48% la variazione trimestrale, a fronte del +0,13% dell'analogo periodo 2016) che, dopo un inizio anno fortemente in rosso, mostra una maggiore vivacità che si traduce in una dinamica riferita ai primi nove mesi ancora negativa, ma in deciso miglioramento tendenziale (-1,07% la variazione percentuale, a fronte del -1,74% tra gennaio e settembre 2016). Ancora critici gli esiti della **manifattura**, in flessione del -1,54%, comunque in leggero contenimento rispetto all'analogo periodo 2016 (-1,66% la variazione percentuale).

In deciso rimbalzo la **ristorazione da asporto** (pizzerie e rosticcerie), che si conferma in crescita dal precedente trimestre, invertendo le dinamiche dei periodi estivi del biennio precedente in cui

aveva mostrato bilanci in rosso; tuttavia il dato cumulato risente della decisa decrescita registrata in apertura d'anno, mentendosi negativa la variazione dello stock riferita i primi nove mesi (-0,84%), ma in deciso recupero tendenziale rispetto all'analogo periodo 2016 (-2,83% la variazione percentuale). Le *Altre attività dei servizi*, in prevalenza *parrucchieri ed estetiste*, mostra un continuità del trend in corso d'anno, tale da registrare esiti di gran lunga più vivaci dei precedenti: +1,92% tra gennaio e settembre, a fronte del +0,62% dell'annualità precedente.

Di seguito la tabella riepilogativa per il comparto artigiano:

Tab. 6: Movimento delle imprese artigiane presso il Registro camerale per ramo di attività

Settore	Registrate	Saldo trimestrale dello stock (*)	Var. %stock III trim - II trim 2017	Var. %stock III trim - II trim 2016	Var. %stock III trim - II trim 2015	Var % stock Gen-set 2017	Var % stock Gen-set 2016	Var % stock Gen-set 2015
A Agricoltura, silvicoltura pesca	78	-1	-1,27	0,00	-1,19	-3,70	0,00	-4,60
C Attività manifatturiere	1.855	-4	-0,22	0,26	-0,26	-1,54	-1,66	-2,57
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	12	-1	-7,69	-7,14	0,00	-7,69	-7,14	-6,67
F Costruzioni	3.135	15	0,48	0,13	0,16	-1,07	-1,74	-0,55
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	752	-2	-0,27	-0,91	-0,26	-1,83	-1,92	-1,14
H Trasporto e magazzinaggio	459	2	0,44	-0,62	-0,60	-2,55	-3,23	-3,48
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	471	3	0,64	-1,23	-0,60	-0,84	-2,83	-0,99
J Servizi di informazione e comunicazione	45	-1	-2,17	-7,69	0,00	-4,26	-5,88	4,17
K Attività finanziarie e assicurative	1	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	147	0	0,00	-1,99	-1,28	0,00	-5,13	0,00
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	337	-2	-0,59	2,36	1,85	-2,60	4,52	5,41
P Istruzione	7	0	0,00	0,00	-11,11	0,00	-12,50	-11,11
Q Sanità e assistenza sociale	4	0	0,00	0,00	0,00	0,00	33,33	0,00
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	20	-1	-4,76	4,76	0,00	-9,09	4,76	0,00
S Altre attività di servizi	1.645	9	0,55	0,37	0,37	1,92	0,62	1,26
TOTALE	8.979	16	0,18	0,02	0,01	-0,88	-1,31	-0,72

Fonte: elaborazioni Ossefere su dati Movimprese

In relazione alle forme giuridiche attraverso le quali gli artigiani operano, le **ditte individuali (7.159 unità)** sono le più numerose, rappresentando circa l'80% dell'universo delle piccole imprese e con un saldo positivo in valore assoluto di **+25 imprese**. Seguono le **Società di persone (1.170, pari ad una quota del 13%)** ed infine le **Società di Capitali**, queste ultime in costante crescita. Di seguito la tabella riassuntiva delle imprese artigiane per forma giuridica:

Tab. 7: : Movimento delle imprese artigiane presso il Registro camerale per forma giuridica

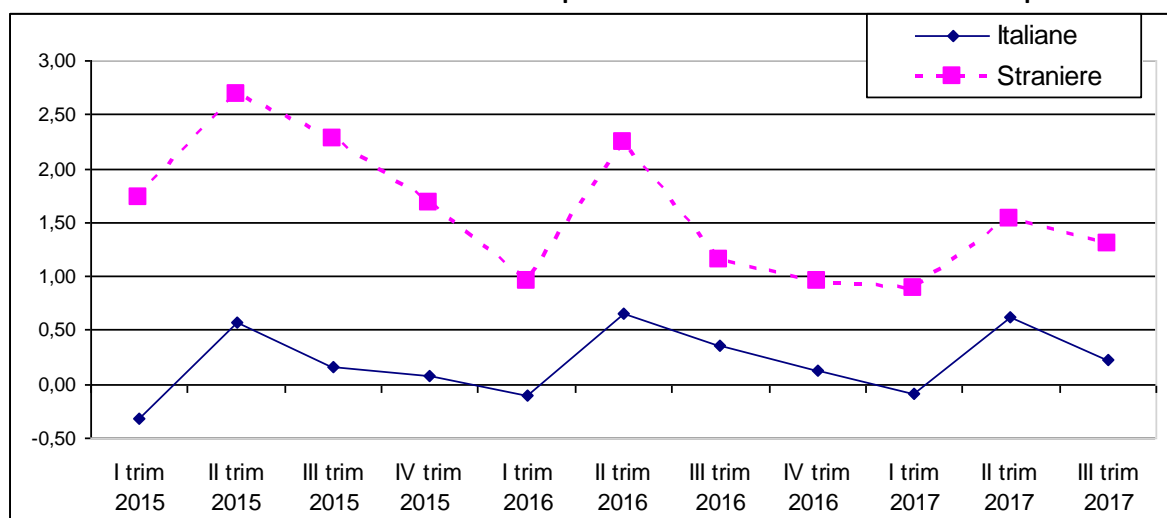
Classe di Natura Giuridica	Registrate	Attive	Iscrizioni III trim 2017	Cessazioni non d'ufficio III trim 2017	Saldo III trim 2017	Peso %	Tasso natalità III trim 2017	Tasso mortalità III trim 2017	Crescita III trim 2017	Crescita III trim 2016
SOCIETA' DI CAPITALE	587	555	11	6	5	6,54	1,89	1,03	0,86	1,25
SOCIETA' DI PERSONE	1.170	1.134	5	19	-14	13,03	0,42	1,60	-1,18	-0,89
IMPRESE INDIVIDUALI	7.184	7.150	108	83	25	80,01	1,51	1,16	0,35	0,08
COOPERATIVE	30	25	0	0	0	0,33	0,00	0,00	0,00	3,70
CONSORZI	8	7	0	0	0	0,09	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.979	8.871	124	108	16	100,00	1,38	1,20	0,18	0,02

Fonte: elaborazioni Ossefere su dati Movimprese

LE IMPRESE STRANIERE

Per quanto attiene la componente straniera, occorre dare evidenza che nell'ultimo biennio tale segmento mostra dinamiche che si mantengono ampiamente positive, ma che risultano meno vivaci in serie storica. Il bilancio della terza trimestrale ammonta a **42 unità in più che si vanno ad aggiungere alle complessive 4.285 imprese non indigene; il trend risulta pressoché in linea con l'analogo periodo 2016 (+44 imprese), per una variazione percentuale dello stock del +1,30%**. Il grafico sottostante mette a confronto il tasso di crescita trimestrale delle imprese indigene con quello delle imprese straniere per la provincia di Latina:

Graf. 5: Andamento del tasso di crescita dell'imprenditoria straniera e a totale economia provinciale.



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

In termini di peso sull'intero universo imprenditoriale occorre sottolineare che il segmento straniero assume rilevanza diversa su scala territoriale: a livello nazionale lo "spazio" delle imprese straniere è pari al 9,56%, nel Lazio arriva all'11,74% (dato influenzato dalla presenza della città di Roma), mentre nella nostra realtà è pari al 7,38%.

La disaggregazione delle dinamiche in termini di nazionalità mostra la progressiva minore crescita tendenziale delle provenienze extra-UE, mentre i paesi comunitari invertono le dinamiche registrando nuovamente una variazione dello stock superiore all'1%.

Di seguito, la tabella riepilogativa degli andamenti demografici suddivisi per nazionalità in provincia di Latina:

Tab. 8: Movimento delle imprese straniere presso il Registro camerale

Nazionalità Impresa	Registrate	Saldo trimestrale dello stock	Var % Stock III trim -II trim 2017	Var % Stock III trim -II trim 2016	Var % Stock III trim -II trim 2015
Comunitaria	1.287	15	1,18	0,40	0,99
Extra U.E.	2.989	39	1,32	1,48	2,88
Italiana	52.762	115	0,22	0,35	0,18
Totale	57.932	179	0,31	0,41	0,30

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Considerando esclusivamente le attività economiche a maggior *appeal* per gli stranieri, si evidenzia il **deciso rimbalzo delle costruzioni** e l'**ottima performance del comparto agricolo**; diversamente, le attività di **Cura e manutenzione del paesaggio** (contenute nell'aggregato "N") rappresentano l'unico segmento in flessione nel periodo estivo.

Di seguito la tabella riepilogativa delle imprese straniere operanti in provincia di Latina disaggregate per settore di attività alla data del 30 settembre 2017:

Tab. 9: Movimento delle imprese straniere presso il Registro camerale per ramo di attività

Settore	Stock al 30/09/2017	Saldo Trimestrale dello stock	Variazione % III trim 2017 - II trim 2017	Variazione % III trim 2016 - II trim 2016	Variazione % III trim 2015 - II trim 2015	Peso % sul Totale
A Agricoltura, silvicoltura pesca	356	12	3,49	3,15	0,99	3,52
C Attività manifatturiere	204	2	0,99	0,97	1,97	4,50
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	2	0	0,00	0,00	0,00	2,86
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	6	0	0,00	0,00	0,00	3,75
F Costruzioni	667	14	2,14	-0,16	0,00	9,04
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	1.629	22	1,37	1,00	2,20	10,71
H Trasporto e magazzinaggio	84	5	6,33	1,32	4,11	4,93
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	287	0	0,00	0,00	2,20	6,07
J Servizi di informazione e comunicazione	67	0	0,00	1,43	3,03	5,98
K Attività finanziarie e assicurative	29	1	3,57	6,67	-3,33	2,51
L Attività immobiliari	52	1	1,96	4,26	7,14	2,94
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	74	-3	-3,90	-1,37	6,56	5,58
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	364	-7	-1,89	3,74	8,15	17,81
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	1	0	0,00	0,00	0,00	16,67
P Istruzione	11	0	0,00	0,00	11,11	4,09
Q Sanità e assistenza sociale	13	1	8,33	0,00	0,00	2,88
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	43	3	7,50	5,71	-2,70	5,05
S Altre attività di servizi	170	4	2,41	2,63	1,38	7,63

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

IMPRENDITORIA GIOVANILE

A fine settembre 2017, le imprese *juniores* registrate in provincia di Latina ammontano a **6.474**, pari all'**11,8%** dell'intero universo delle aziende locali; **tale dato è superiore sia alle evidenze laziali (9,30% la quota), sia a quelle nazionali (9,50%)**. Il saldo tra le **287 nuove iscrizioni** e le **102 cessazioni (non d'ufficio)** si è attestato sulle **128 unità in più**, confermando il **rallentamento tendenziale del tasso di crescita trimestrale (+2,02%, a fronte del +2,76% dell'analogo periodo 2016)**.

Si conferma anche nella terza trimestrale la decisa battuta d'arresto del **comparto agricolo** (+1,58% il tasso di crescita, a fronte del +9,16% riferito all'analogo periodo 2016), ancora più evidente se si osserva il dato cumulato da inizio anno; diversamente, tornano a mostrare una maggiore vivacità le attività di **ristorazione**, complice la stagione estiva. Buoni anche gli esiti delle **attività commerciali**.

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa suddivisa per settori:

Tab.10: Movimento delle imprese giovanili presso il Registro camerale per ramo di attività¹

Settore	Registrate	Attive	Iscrizioni III trim 2017	Cessazioni non d'ufficio III trim 2017	Saldo III trim 2017	Tasso di crescita III trim 2017	Tasso di crescita III trim 2016	Tasso di crescita gen-sett 2017	Tasso di crescita gen-sett 2016	Peso % III trim 2017	Incidenza % sull'intero settore III trim 2017
A Agricoltura, silvicoltura pesca	840	832	24	11	13	1,58	9,16	12,58	19,30	12,97	8,30
C Attività manifatturiere	309	282	4	3	1	0,33	0,95	2,35	3,71	4,77	6,82
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	5	4	0	0	0	0,00	0,00	20,00	0,00	0,08	7,14
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	7	5	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,11	4,38
F Costruzioni	739	689	21	9	12	1,66	0,65	4,89	2,23	11,41	10,01
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.716	1.631	38	28	10	0,59	0,62	3,13	2,38	26,51	11,28
H Trasporto e magazzinaggio	148	126	4	1	3	2,08	-0,66	3,33	0,00	2,29	8,68
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	707	622	16	13	3	0,44	0,15	-0,28	0,27	10,92	14,95
J Servizi di informazione e comunicazione	147	142	3	3	0	0,00	-0,63	-1,94	5,20	2,27	13,13
K Attività finanziarie e assicurative	118	115	5	1	4	3,54	-2,22	3,65	0,00	1,82	10,20
L Attività immobiliari	86	75	1	2	-1	-1,16	0,00	1,08	1,89	1,33	4,86
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	123	118	4	3	1	0,85	-0,78	2,92	7,97	1,90	9,28
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	347	328	7	5	2	0,58	0,81	1,05	7,31	5,36	16,98
P Istruzione	20	17	0	1	-1	-5,26	-4,00	-11,54	-11,54	0,31	7,43
Q Sanità e assistenza sociale	61	53	1	0	1	1,72	0,00	5,08	-3,45	0,94	13,53
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	110	99	2	1	1	0,96	-2,73	0,93	-4,24	1,70	12,91
S Altre attività di servizi	432	420	14	6	8	1,93	2,08	7,77	8,43	6,67	19,40
Totale	6.474	5.567	220	92	128	2,02	2,76	8,50	9,11	100,00	11,18

Fonte: elaborazioni Osservare su dati Movimprese

¹ Occorre sottolineare che le dinamiche settoriali scontano la circostanza che un cospicuo numero di nuove iscrizioni al Registro Imprese avviene, come previsto dalla normativa in vigore, omettendo l'indicazione del settore di attività economica, il che porta a sottostimare i flussi in entrata, enfatizzando le dinamiche negative settoriali. Al riguardo, atteso che per le altre componenti imprenditoriali è possibile ovviare a tale distorsione utilizzando le variazioni dello stock, cosa che per le imprese giovanili non è possibile in quanto l'universo imprenditoriale giovanile subisce modifiche più significative nei diversi trimestri in relazione all'età degli imprenditori, mentre genere e nazionalità prevalenti della compagine societaria mutano con minore frequenza, laddove evidenziati i saldi negativi sono stati confrontati con le dinamiche di più lungo periodo (nello specifico gen-set) per contenere l'impatto trimestrale delle iscrizioni senza codice di attività.